

[This page is available in Italian only.](#)

Il Regional Network Meeting per lo sviluppo di parchi innovativi

Potenza, 19/12/2009

Venerdì 18 dicembre si è riunito il gruppo di stakeholder locali per il 2 Regional Network Meeting del progetto europeo FIDIBE promosso nella regione da Sviluppo Basilicata. Il progetto si propone, lo ricordiamo, la creazione e sinergia di strutture operative per la cooperazione transnazionale tra business park innovativi, lo sviluppo di un Manuale operativo per la location dei business park innovativi nell'area di programma

In agenda la presentazione dell'analisi sul potenziale competitivo della Basilicata e la presentazione in anteprima dell'avviso per l'insediamento di imprese nell'incubatore d'impresa Val D'Agri

Continua dunque l'azione del progetto FIDIBE e il confronto con i soggetti che sostengono lo sviluppo dell'economia lucana. Al 2° RNM hanno infatti partecipato rappresentati dei Comuni di Viggiano e Grumento Nova, Confindustria, Forim azienda speciale CCIAA, i Centri di Ricerca CNR IMAA ed Enea, Legambiente.

Nel corso dell'incontro è stata presentata, come primo step, l'analisi inerente il potenziale socioeconomico della regione Basilicata rivolgendo un'attenzione particolare alle problematiche legate allo sviluppo dell'imprenditorialità innovativa sul territorio di riferimento. In tale ambito è stata individuata quale best practice di riferimento il modello di "Innovation Factory" - la società che gestisce in Basilicata il progetto "Basilicata Innovazione".

Quello che è emerso è che anche in Basilicata, come nel resto del Paese, l'epicentro dell'attuale crisi economica mondiale è rappresentato dal settore industriale, che ha chiuso il 2008 con i peggiori risultati assoluti di sempre. Nell'ultima frazione dell'anno, in particolare, l'attività manifatturiera ha accusato una flessione del 4,5%, mentre il fatturato è diminuito del 5,4%.

Nel corso dell'incontro sono state rappresentate considerazioni su come il territorio lucano possa sviluppare la propria capacità imprenditoriale, con particolare riferimento agli spin-off e start-up di impresa:

- **veicolando l'economia della conoscenza** mediante una forte integrazione con le politiche sviluppate in tema di Ricerca e Innovazione ed un'estesa e diffusione delle tecniche e delle tecnologie proprie della Società dell'Informazione all'interno dei principali ambiti del programma operativo;
- **stimolando e accompagnando le PMI per incrementare il livello di innovazione** creando le condizioni per un efficace trasferimento di conoscenze fra organizzazioni di ricerca ed imprese;
- **indirizzando gli investimenti** verso una strategia coordinata di interventi

La presenza inoltre di istituti/enti di ricerca (come Metapontum Agrobios, ASI, CNR, ENEA, ISTAT, Università, etc..) rappresenta uno dei punti di forza della Regione per la promozione della conoscenza e dell'innovazione. Anche la promozione degli spin-off deve essere accelerata, poiché ancora in fase di timido start-up. Mentre la creazione di collegamenti tra il sistema della ricerca, il mondo produttivo e le istituzioni è essenziale.

Per realizzare un'azione più incisiva a supporto anche della possibilità di realizzazione di un distretto energetico per lo sviluppo di imprese innovative, in coerenza con la Strategia Regionale per la Ricerca e l'Innovazione per il periodo di programmazione 2007-2013, Sviluppo Basilicata ha presentato un'anteprima dell'*Avviso* che prevede l'incubazione di imprese innovative nella struttura di recente inaugurata nella zona industriale Alta Val d'Agri,

L'incubatore d'impresa, che si pone come uno degli strumenti a sostegno della strategia regionale, si propone di stimolare la nascita di idee imprenditoriali innovative, agevolare lo sviluppo e la competitività di imprese esistenti, creare una solida rete di imprese integrate, favorire il consolidamento di una cultura imprenditoriale attraverso la creazione e lo sviluppo di impresa, valorizzare le potenzialità di giovani e di ricercatori pronti ad attivarsi su percorsi imprenditoriali, favorire l'occupazione, sostenere l'economia locale, promuovere specifici settori produttivi e di servizi. Al suo interno, verranno messi a disposizione servizi e spazi attrezzati per agevolare l'attività delle aziende insediate.

L'avviso, che verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata nel prossimo mese di gennaio, è destinato pertanto ad imprese in fase di start-up innovative cioè capaci di innovare prodotti finali o servizi erogati, processi produttivi o erogativi del servizio, tecnologie impiegate, metodologie gestionali e direttive, all'interno di settori o rami di attività anche tradizionali.

Tali prime azioni, realizzate nell'ambito del progetto FIDIBE, costituiscono l'impegno a mantenere, attraverso il network di stakeholder locali aderenti, un'attenzione costante sulle tematiche della ricerca, innovazione e competitività nel territorio della Val D'Agri, oltrechè facilitare ed intraprendere un dialogo operativo tra i componenti del Regional Network con le aziende esistenti e di nuova costituzione dell'area, fornendo supporto anche ai giovani talenti che intendono mettere a frutto le competenze acquisite.